

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 novembre 2025, n. G15237

Concessione del contributo straordinario di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g) della legge regionale 8 agosto 2025, n. 15 alle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII - Viterbo. Perfezionamento prenotazione di impegno di spesa n. 60700/2025 per l'importo complessivo di euro 2.091.000,00 a favore di creditori vari sul capitolo U0000H41968. Esercizio finanziario 2025.

OGGETTO: Concessione del contributo straordinario di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g) della legge regionale 8 agosto 2025, n. 15 alle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII - Viterbo. Perfezionamento prenotazione di impegno di spesa n. 60700/2025 per l'importo complessivo di euro 2.091.000,00 a favore di creditori vari sul capitolo U0000H41968. Esercizio finanziario 2025.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari generali e Aziende di servizi alla persona (ASP)

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e in particolare l'articolo 15;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali del Lazio);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 1;

la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 (Legge di contabilità regionale);

la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: (Legge di stabilità regionale 2025);

la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della l. r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della citata l. r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla

medesima l. r. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2024, n. 1172 concernente: (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);

la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.);

la deliberazione del Consiglio regionale 23 luglio 2025, n. 5 (Piano Sociale regionale 2025 – 2027);

la deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Inclusione Sociale" alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

l'Atto di Organizzazione del 29 aprile 2024, n. G04964 (Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Affari generali e Aziende di servizi alla persona (ASP)" della Direzione regionale "Inclusione sociale" alla dott.ssa Giovanna Maria Recchia);

PREMESSO CHE

- la legge regionale n. 2 del 2019 dispone all'articolo 1:
 - comma 2, che *“Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato*

- degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare”;*
- *comma 3, che “I soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, nell’ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo:*
 - a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all’articolo 48 della l. r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;*
 - b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza) e successive modifiche;*
 - c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione;*
 - d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”;*
 - la legge regionale 8 agosto 2025, n. 15, articolo 2, comma 2, lettera g) ha stanziato euro 2.091.000,00, a copertura del contributo straordinario da concedere, in misura uguale, alle ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII - Viterbo finalizzato ad assicurarne la sostenibilità economico e finanziaria e ridurre la sperequazione territoriale con effetti positivi sul mantenimento dei rispettivi equilibri di bilancio, necessaria a garantire la corretta, equa e regolare erogazione delle prestazioni e dei servizi offerti;

CONSIDERATO che

- l’ASP “Giovanni XXIII – Viterbo”, costituita con DGR 483/2020, ha acquisito il patrimonio e i rapporti giuridici pendenti della ex IPAB Asilo Divino Amore di Bomarzo, estinta con DGR 667/2022;
- con DGR 520/2020 è stata costituita l’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Ospedale San Giovanni Battista”;
- l’ASP Istituti Riuniti del Lazio, costituita con DGR 574/2020 a seguito di fusione di tre IPAB, ha acquisito il patrimonio e i rapporti giuridici pendenti dell’IPAB “Sodalizio di San Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo” estinta con DGR 376/2021;
- l’ASP Frosinone, costituita con DGR 650/2020 a seguito di fusione di sette IPAB, ha successivamente, acquisito il patrimonio e i rapporti giuridici pendenti delle IPAB:
 - “Orfanatrofio Femminile Rodilossi”, estinta con DGR 556/2021;
 - “Asilo Infantile Strumbolo”, incorporata nell’ASP con DGR 1262/2022;
 - “O. P. Legato Tomassetti”, estinta con DGR 456/2023;
- l’ASP Tuscia, costituita con DGR 977/2021 a seguito di fusione di cinque IPAB, ha successivamente, acquisito il patrimonio e i rapporti giuridici pendenti delle IPAB:
 - Madonna del Ruscello di Vallerano, estinta con DGR 425/2021;
 - Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci, estinta con DGR 908/2022;

- Opera Pia Pelli, estinta con DGR 978/2022;
- Asilo Toscanella, incorporata nell'ASP con DGR 522/2023;
- con DGR 717/2024 l'ASP O. P. Ospedale S. Giovanni Battista di Torri in Sabina è stata incorporata nell'ASP Tuscia, la quale ha assunto la denominazione di ASP Tuscia - Sabina;

ATTESO che a seguito delle suddette deliberazioni di fusione ed estinzione, le ASP di cui si tratta:

- a) hanno subito un rilevante pregiudizio in termini di equilibrio economico-finanziario conseguente all'assunzione dei debiti pregressi delle IPAB e delle ASP incorporate, connessi soprattutto a pendenze con fornitori ed erario, come risultante dai relativi bilanci, i quali, dal 2021 sino ad oggi, presentano la costante sussistenza di perdite di esercizio o di utili piuttosto marginali;
- b) operano su territori piuttosto vasti con grave pregiudizio nella gestione dei servizi, sulla quale incide la richiamata situazione debitoria, anche in termini di previsioni assunzionali sia di personale amministrativo che di figure professionali da impiegare nei servizi medesimi;

CONSIDERATO che, con deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2025, n. 985 è stato disposto, tra l'altro, che:

1. il contributo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g), della l. r. 15/2025, nel perseguimento delle finalità ivi previste, deve essere destinato alla copertura di costi e/o debiti riguardanti la realizzazione di attività e/o servizi, con esclusione dei costi e dei debiti connessi a progetti di investimento o per i quali siano stati concessi contributi pubblici, ivi compresi gli importi posti a carico dell'ASP a titolo di compartecipazione finanziaria al progetto, che ha costituito elemento di valutazione ai fini della concessione del contributo;
2. l'erogazione del contributo straordinario di complessivi euro 2.091.000,00 in favore delle ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), Frosinone, Tuscia-Sabina e Giovanni XXIII – Viterbo, da ripartirsi in parti uguali, avverrà in un'unica soluzione;
3. con successivo atto della Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale si procederà, in sede di attuazione della presentazione deliberazione, alla definizione delle modalità di rendicontazione del contributo;

CONSIDERATO, altresì, che con la medesima DGR 985/2025 è stata assunta la prenotazione di spesa n. 60700/2025 sul capitolo di bilancio U0000H41968;

RITENUTO, pertanto, necessario, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera g) della legge regionale 8 agosto 2025, n. 15:

- disporre la ripartizione del contributo complessivo di euro 2.091.000,00, perfezionando, contestualmente, la pregressa prenotazione di spesa n. 60700/2025, sul capitolo U0000H41968 (Missione 12, Programma 07, PDC 1.04.01.02), esercizio finanziario 2025, come di seguito

ASP	CODICE CREDITORE	CONTRIBUTO
ASP Istituti Riuniti del Lazio	209098	522.750,00
ASP FROSINONE	208758	522.750,00
ASP TUSCIA-SABINA	239831	522.750,00
ASP GIOVANNI XXIII - VITERBO	209063	522.750,00

- stabilire, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2025, n. 985, che l'erogazione avverrà in un'unica soluzione;
- approvare, ai sensi della predetta DGR 985/2025, l'allegato "A" recante "Linee Guida per la rendicontazione e il monitoraggio del contributo concesso ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. g) della l. r. 15/2025", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Atteso che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corrente esercizio finanziario, in conformità a quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di disporre la ripartizione del contributo complessivo di euro 2.091.000,00, perfezionando, contestualmente, la pregressa prenotazione di spesa n. 60700/2025 sul capitolo U0000H41968 (Missione 12, Programma 07, PDC 1.04.01.02), esercizio finanziario 2025, come di seguito

ASP	CODICE CREDITORE	CONTRIBUTO
ASP Istituti Riuniti del Lazio	209098	522.750,00
ASP FROSINONE	208758	522.750,00
ASP TUSCIA-SABINA	239831	522.750,00
ASP GIOVANNI XXIII - VITERBO	209063	522.750,00

2. di stabilire, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2025, n. 985, che l'erogazione avverrà in un'unica soluzione;
3. di approvare, ai sensi della predetta DGR 985/2025, l'allegato "A" recante "Linee Guida per la rendicontazione e il monitoraggio del contributo concesso ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. g) della l. r. 15/2025", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Le obbligazioni giungeranno a scadenza nel corrente esercizio finanziario, in conformità a quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Ornella Guglielmino

Allegato A

“Linee guida per la rendicontazione e il monitoraggio del contributo concesso ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lett. g) della l. r. 15/2025”

1. FINALITA'

La legge regionale 8 agosto 2025, n. 15, articolo 2, comma 2, lettera g) ha stanziato euro 2.091.000,00, a copertura del contributo straordinario da concedere, in misura uguale, alle ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII - Viterbo finalizzato ad assicurarne la sostenibilità economico e finanziaria e ridurre la sperequazione territoriale con effetti positivi sul mantenimento dei rispettivi equilibri di bilancio, necessaria a garantire la corretta, equa e regolare erogazione delle prestazioni e dei servizi offerti.

Con deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2025, n. 985 sono stati dettati criteri e modalità per la concessione del contributo di cui al precedente capoverso.

La medesima DGR 985/2025 ha disposto di demandare a successivo atto la definizione dei criteri e delle modalità di rendicontazione del contributo.

2. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'ASP in sede di approvazione del bilancio di annuale e pluriennale di previsione 2026-2028 dovrà indicare espressamente e in maniera separata il contributo in argomento, specificando, nella relazione di accompagnamento le modalità di impiego.

L'ASP dovrà, altresì, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2025 e/o di quelli riferiti alle successive annualità nelle quali si avvale del contributo in argomento indicare, in nota integrativa, in maniera dettagliata le modalità di impiego del contributo medesimo, con elencazione dettagliata dei costi/debiti cui esso è imputato.

Possono essere coperti dal contributo regionale:

1. costi connessi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di attività da parte dell'ASP;
2. debiti pregressi conseguenti alla trasformazione, fusione o acquisizione di enti estinti, connessi all'erogazione di servizi o alla realizzazione di attività;

Non possono essere coperti dal contributo regionale costi e debiti connessi a:

- a. progetti per i quali è già stato stanziato un contributo regionale o altro contributo pubblico, ivi compresa la quota di compartecipazione stabilita a carico dell'ASP quale elemento di valutazione ai fini dell'ammissione a contributo;
- b. progetti di investimento.

Entro il termine massimo di due anni dall'erogazione, le ASP sono tenute a rendicontare all'amministrazione regionale l'utilizzo del contributo concesso, mediante l'invio della seguente documentazione:

- a. una dichiarazione sottoscritta e compilata nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione

amministrativa), nella quale si dichiara che non sono stati richiesti o ricevuti contributi pubblici riguardanti i costi e i debiti oggetto di rendicontazione;

- b. una relazione sottoscritta dal Legale rappresentante e dall'Organo di gestione attestante le modalità di utilizzo del contributo, contenente uno schema riepilogativo delle stesse;
- c. la relazione dell'Organo di Revisione attestante la riconducibilità delle modalità di utilizzo del contributo alle fattispecie indicate dal presente documento;
- d. tutta la documentazione amministrativa e contabile inerente all'impiego del contributo.

3. MONITORAGGIO

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere all'ASP gli atti contabili interni (scritture di contabilità elementare) attestanti i flussi di cassa connessi all'utilizzo del contributo, nonché ogni ulteriore documentazione ad esso connessa.

La struttura regionale competente si riserva, altresì, di richiedere ad altre strutture regionali o enti pubblici terzi che si avvalgono dell'ASP per l'erogazione di servizi socioassistenziali e/o sociosanitari, ogni documentazione utile atta a verificare che per le medesime tipologie di costi coperti dal contributo di cui all'avviso di che trattasi, non siano stati utilizzati altri contributi pubblici.

4. DECADENZA O REVOCA DAL CONTRIBUTO

Si procederà alla dichiarazione di decadenza o revoca, anche parziale, del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali nei seguenti casi:

1. rinuncia ai contributi concessi;
2. utilizzo delle somme erogate per finalità diverse da quelle indicate al Paragrafo 2, terzo capoverso;
3. mancata presentazione della rendicontazione delle spese sostenute nel termine indicato al Paragrafo 2, quinto capoverso.